Rapporto di Riesame Annuale - 2016

frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

Classe: L-SNT1_ 1323429

Sede: Lecce
Altre eventuali indicazioni utili: **Scuola di Medicina**

Primo anno accademico di attivazione: **2001/02 (D.M. 509/99); 2011/12 (D.M. 270/2004)**

Gruppo di Riesame -

Componenti obbligatori
Prof. Nicola Brienza (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)
Sig. . Petrucci Lorenzo (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti
Prof. Prof. Salvatore Santacroce (Responsabile/Referente AQ del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame in data 18.01.2016
Oggetti della discussione:

- Valutazione documento ANVUR, presa visione dati del Presidio di Qualità

- Elaborazione ed interpretazione dei dati forniti dal Presidio di Qualità
(files xls, pdf, dati Almalaurea, Analisi del percorso di formazione dello studente nel triennio precedente, Processo di gradimento e valutazione della qualità della didattica da parte dello studente, Programma di inserimento nel mondo del lavoro)

- Stesura Rapporto del Riesame

- Revisione del rapporto del Riesame

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **in approvazione nel primo Consiglio di Classe utile.**

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo: I dati del triennio considerato nel primo rapporto riportavano un aumento progressivo dei CFU maturati nonché degli esami superati, con un mantenimento degli standard di votazioni ottenute. Il dato confortante era la bassa percentuale di abbandoni, nonché la % di laureati in corso rispetto ai FC negli anni considerati che risultava in netta crescita.
Inoltre si evidenziava un trend verso l'incremento di immatricolati provenienti da altre province e da altre regioni, con l'obiettivo quello di facilitarne l'inserimento nella sede di immatricolazione e di facilitarne lo svolgimento del tirocinio presso le sedi ospedaliere convenzionate.

Azioni intraprese: Per quanto riguarda il primo obiettivo si è semplificata e facilitata, nel rispetto delle regole, la modalità di svolgimento degli esami, con puntuale calendarizzazione degli stessi, nonché revisione dei programmi didattici.
Per quanto riguarda continua ad essere determinante il processo di selezione nel concorso di ammissione che attualmente avviene su base unica per tutte le professioni sanitarie e tutte le sedi dell'Università di Bari. Il bando di ammissione per l'anno 2014-2015, pur continuando ad essere unico, ha aperto la possibilità di svolgimento del tirocinio presso tutte le sedi convenzionate con l'Università di Bari, non limitando lo svolgimento dello stesso, come in passato, a specifiche sedi per ogni corso di laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva Andrebbe implementato il sistema di coordinamento unico di tutte le sedi di tirocinio che permetta una più agevole mobilità degli studenti interessati.
Sarebbe utile la progettazione e creazione di borse di studio che potessero agevolare la frequenza degli studenti, soprattutto per coloro che vivono condizioni di disagio allo studio, o forme alternative che facilitino la frequenza degli studenti fuori sede. Al riguardo, non sono state disposte specifiche azioni correttive, perché tali azioni esulano dagli specifici compiti del corso di laurea.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS attivato nell'A.A. 2011-12 secondo D.M. 270/2004 è giunto quest'anno al 4º anno. Nella stessa sede è comunque presente CdS equipollente secondo DM 509/1999.
Nel periodo considerato (2010-11/2011-12/2012-13/2013/14) sono state registrate rispettivamente 130, 93, 81 e 76 iscrizioni al I anno evidenziandosi un lieve incremento nell'A.A. 2010-11, in funzione di un maggiore ampliamento dei posti disponibili e un decremento dall'anno 2011-12 per la riduzione del numero totale di immatricolati nelle varie sedi di Infermieristica dell'Università di Bari.
Per provenienza geografica (per i 4 A.A. considerati, rispettivamente), 7/4/7/11 provenivano dallo stesso comune, 92/34/38/50 da altro comune della stessa provincia, 30/53/31/13 da altra provincia della stessa regione, 1/2/5/1 da altra regione, 1 in totale residenti all'estero e 0/1/1/2 studenti con cittadinanza straniera. Si noti come dal 2013-2014 a fronte della riduzione del numero totale di immatricolati sia aumentato il numero di immatricolati dalla stessa provincia, e si sia ridotto il numero di iscritti da altra provincia della stessa regione e da altre regioni.
Relativamente al voto di maturità (per i 4 A.A. considerati, rispettivamente), 70/43/37/29 studenti avevano conseguito votazioni <80, 48/35/34/38 tra 80 e 99 e 11/15/10/8 avevano conseguito 100 con o senza lode. Si noti come negli anni a fronte della riduzione del numero totale di immatricolati sia aumentato percentualmente rispetto al totale il numero di immatricolati con votazioni nel range di

eccellenza.
In rapporto al diploma conseguito, vi erano (per i 4 A.A. considerati) 89/77/63/57 con diploma liceale, 31/13/15/17 di istituto tecnico, 8/2/3/0 di istituto professionale e 2/1/0/2 di altro tipo. Si noti come negli anni a fronte della riduzione del numero totale di immatricolati sia aumentato il numero di immatricolati che avevano conseguito una maturità liceale o tecnica..
I tassi di occupazione per anno dei posti disponibili è sempre al massimo.

Esiti didattici
Risultano iscritti al termine dell'A.A. 2011-12 complessivamente 341 studenti di cui 91 di nuova immatricolazione per il CdS attivato nel 2011 e, quindi, per questo CdS nessun fuori corso e 250 immatricolati nel CdS DM 509/1999 di cui 29 fuori corso (11,6%). Risultano iscritti al termine dell'A.A. 2012-13 complessivamente 314 studenti di cui 163 di nuova immatricolazione per il CdS attivato nel 2011 e, quindi, per questo CdS nessun fuori corso e 151 immatricolati nel CdS DM 509/1999 di cui 35 fuori corso (23%). Risultano iscritti al termine dell'A.A. 2013-14 complessivamente 272 studenti di cui 236 di nuova immatricolazione per il CdS attivato nel 2011 e, quindi, per questo CdS 1 solo fuori corso e 36 immatricolati nel CdS DM 509/1999 di cui quasi tutti (35).
Relativamente ai CFU acquisiti per numero di iscritti nell'anno solare negli anni precedenti il valore è andato progressivamente crescendo da 39 nel 2009 a 46 nel 2010 e si è stabilizzato negli anni successivi su 44,3 (range più alto fra i corsi di Infermieristica). Non si dispongono ulteriori dati aggiornati per sede.
Relativamente agli esami superati la distribuzione è stata: 1341/1509/1076 con la votazione media di 24,76/25/25,26 (DS: 3,11/3,09/3,39) per gli anni 2010, 2011 e 2012 vecchio ordinamento e 290 esami con media 26,2 (DS 3,4) per anno 2012 nuovo ordinamento (dati provvisori). non si dispongono dati per sede per l'anno 2013.
I dati parziali relativi al triennio considerato sono complessivamente soddisfacenti, con particolare riferimento agli altri corsi di Infermieristica.

Laureabilità
Dati sono disponibili solo per i corsi attivati con DM 509/1999. Negli anni 2011, 2012 e 2013 il numero totale di laureati è stato di 76/102/70 di cui in corso 63/85/62. Per quanto riguarda le votazioni riportate per gli anni suddetti: al di sotto di 100 16/28/33/25, fra 100 e 109 22/36/52/33 e 110 con o senza lode 12/12/17/12.

Altri dati non risultano disponibili perché presenti solo in forma aggregata per tutte le sedi di Infermieristica.

I dati sono stati forniti dal Servizio Statistico e dal Centro Servizi Informatici dell'Università di Bari e disponibili al link*: http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2015-16/dati*

1. Sono stati individuati i problemi rilevanti evidenziati dai dati .

2. Si evidenzia la carenza di tutor dello specifico profilo professionale a causa della mancata individuazione da parte dell'A.U. Policlinico dei tutor.
3. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdL.
4. Il carico didattico è dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi.
5. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

I predetti elementi consentono di affermare motivatamente che il CdL in esame possa qualificarsi come di buon livello, permettendo agli iscritti il raggiungimento dell'obiettivo finale in tempi ragionevoli e con preparazione di livello adeguato.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: I dati del periodo considerato ricalcano quanto già esposto nel primo riesame. Si è altresì notato che nel periodo considerato il numero di fuori corso si attesta nella fascia più bassa fra tutte le sedi di Infermieristica dell'Università di Bari e che, a prescindere dal numero crescente di laureati (anche relativo ai differenti numeri di immatricolazione negli anni), sia in forte crescita il rapporto fra laureati in corso e fuori corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva .
Le azioni correttive intraprese sembrano dare buoni risultati alla luce dei dati riportati. La Commissione Didattica ha cercato di far rispettare le regole nella modalità di svolgimento degli esami, con un mantenimento, se non leggero aumento, degli standard di efficacia, nonché la % di laureati in corso rispetto ai FC negli anni considerati, che risulta in netta crescita. Inoltre, è in corso l'ampliamento della rete formativa dei tutor clinici per consentire un più adeguato rapporto tutor-docente/studente ed un più efficace apprendimento pratico. I calendari delle lezioni, i programmi, i calendari di esame sono disponibili sul web. E' in fase di avvio la compilazione del verbale elettronico. La possibilità del verbale elettronico, prima limitata alla sola componente universitaria, ad oggi prevede anche la possibilità di utilizzo da parte del personale ospedaliero (coordinatori di tirocinio).
Si cercherà di procedere nella stessa direzione intrapresa volta a stabilizzare i risultati attraverso una semplificazione e facilitazione, nel rispetto delle regole, delle modalità di svolgimento degli esami, con puntuale calendarizzazione degli stessi.

Azioni da intraprendere:
Sarebbe utile un sistema di coordinamento unico di tutte le sedi di tirocinio che permetta una più agevole mobilità degli studenti interessati.
Sarebbe utile la progettazione e creazione di borse di studio che potessero agevolare la frequenza degli studenti, soprattutto per coloro che vivono condizioni di disagio allo studio, o forme alternative che facilitino la frequenza degli studenti fuori sede.
Persistono problemi relativi soprattutto all'immatricolazione degli studenti del I anno che sembrano legati a procedure amministrative, nonché a scarsità di personale di Segreteria delegato a tale compito.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo N. 1
Adeguamento informatico: iscrizione, tasse, prenotazione di esami, propedeuticità, frequenze, calendari, verbalizzazione, esiti finali e relative certificazioni dovrebbero essere accorpati in un libretto elettronico, accessibile via web per consentire rapido accesso all'informazione, anche di tappe intermedie. Presenza ed uso delle postazioni informatiche, delle biblioteche con consultazione delle riviste di settore on line.

Azioni intraprese:

Il percorso didattico potrà essere facilitato da un'ulteriore adeguamento dei programmi didattici, dall'adozione di sistemi di verifica del profitto maggiormente oggettivi (test scritti, per le discipline non professionalizzanti), dall'elaborazione di calendari didattici maggiormente fruibili per le attività pratiche e da una migliore interlocuzione tra le componenti accademiche. Inoltre, è in corso di elaborazione l'ampliamento della rete formativa dei tutor clinici per consentire un più adeguato rapporto tutor-docente/studente ed un più efficace apprendimento pratico. I calendari delle lezioni, i programmi, i calendari di esame sono disponibili sul web. E' in fase di avvio la compilazione del verbale elettronico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

La possibilità del verbale elettronico è limitata alla sola componente universitaria ed al coordinatore di tirocinio.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI[1]

Sul sito considerato non sono presenti dati relativi al presente corso.

Comunque, segnalazioni degne di rilievo sono giunte al Coordinatore del corso di studio relativamente al ritardo con il quale sono stati attribuiti alcuni insegnamenti, con ricadute sulla regolarità della calendarizzazione delle lezioni e di conseguenza anche delle verifiche di profitto, nonché sul ritardo nella convalida di esami sostenuti presso altri corsi di studio.

L' azione del Coordinatore del corso di studio è stata quella di ricercare aree a maggiore disponibilità di docenti che potessero assicurare qualità e frequenza al percorso formativo nonché ottimizzare la calendarizzazione delle lezioni e delle verifiche di profitto. Con il bando di insegnamento dell'anno precedente è stato reso possibile l'affidamento dell'insegnamento a docenti non universitari per un periodo di 3 anni, previa valutazione annuale da parte del consiglio di corso. Permangono criticità per quanto riguarda la docenza universitaria, visto lo stato di agitazione dei docenti per il Lodo Università-Azienda Policlinico.

Il numero di appelli d'esame offerto e la relativa distribuzione nell'anno consentono un'adeguata e tempestiva programmazione del percorso di studi. In molti casi il supporto dei docenti-tutor risulta efficace per la guida e la soluzione di taluni problemi.

I parametri considerati non consentono un'oggettiva identificazione delle aree critiche per il progresso della carriera studentesca. Inoltre solo nel 2014 si sono laureati i primi studenti con il nuovo ordinamento didattico e , quindi, in futuro potrà essere valutato se la nuova organizzazione ha dato dei frutti positivi. Sarebbe opportuna un'analisi di coorte che evidenzi specifiche tappe limitanti.

Il dato grezzo riferito alla media di votazione degli esami superati non riflette la reale difficoltà di superamento di alcuni di essi: il dato dovrebbe tener conto anche degli esiti negativi, purché verbalizzati.

Una ulteriore criticità è emersa anche per la presenza ed uso delle postazioni informatiche, delle biblioteche con consultazione delle riviste di settore on line, la inadeguata conoscenza della lingua inglese tanto più se si considera il numero rilevante di studenti fuori sede e di pause didattiche. Di difficile realizzazione è stata l'assistenza allo svolgimento di periodi di studio all'estero, assenti nel triennio in esame.

Inoltre va segnalata la difficoltà legata a procedure puramente amministrative dovuta alla mancanza di una segreteria della Facoltà in sede.

Sono rispettati i tempi per l'assegnazione della nomina Docenti, di convalida degli esami sostenuti presso altri corsi di studio.

Vige il rispetto degli orari di lezione, l'insegnamento viene svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sui siti web del corso di studio .

Buoni anche i rapporti instauratisi tra studenti.
Buono l'aspetto qualitativo della comunicazione verbale docente-studente e dell'insegnamento-apprendimento.

1. Sono stati individuati i problemi rilevanti evidenziati dai dati .
2. I risultati della rilevazione delle opinioni studenti vengono diffusi e condivisi on line sul portale UniBa
3. I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci
4. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS che ha provveduto a programmare, nell'ambito delle proprie competenze, i necessari interventi correttivi risolvendo le principali criticità
5. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti risultano efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle
6. Le risorse e i servizi non risultano sufficientemente adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti per raggiungere i risultati di apprendimento previsti a causa della carenza di adeguato supporto tecnico amministrativo all'uopo dedicato.
7. Le modalità di esame risultano efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.
8. Gli studenti percepiscono le modalità previste di esame e la loro effettiva messa in atto come adeguate al fine di valutare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.

Gli ultimi dati sono disponibili su https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo N. 1 : Ridurre il ritardo con il quale sono stati attribuiti alcuni insegnamenti.
Consentire un'oggettiva identificazione delle aree critiche per il progresso della carriera studentesca.
Presenza ed uso delle postazioni informatiche, delle biblioteche con consultazione delle riviste di settore on line, miglioramento della conoscenza della lingua inglese tanto più se si considera il numero rilevante di studenti fuori sede e di pause didattiche.
Svolgimento di periodi di studio all'estero, assenti nel triennio in esame.
Semplificazione delle procedure puramente amministrative con una segreteria della Facoltà in sede.
Azioni da intraprendere: Istituzione di uno sportello di segreteria universitaria in sede: la necessità di interazione personale diretta per espletamento di pratiche varie richiede attualmente uno spostamento verso la segreteria universitaria centrale sita a Bari, con disagi che potrebbero essere superati dall'apertura di uno sportello in sede.
Sarebbe opportuna un'analisi di coorte che evidenzi specifiche tappe limitanti.
Il dato grezzo riferito alla media di votazione degli esami superati non riflette la reale difficoltà di superamento di alcuni di essi: il dato dovrebbe tener conto anche degli esiti negativi, purché verbalizzati.
Implementare ulteriormente le risorse disponibili. In questo momento, non vi è chiarezza sulla struttura cui afferiscono i corsi di studio, con conseguenze limitative anche sulle possibilità di spesa.
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:
Fondamentale, al momento, è chiarire a quali organi istituzionali debbano far riferimento in corsi di studio in oggetto.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo N. 1 : Aumentare la percentuale di utilizzo da parte dei laureati in Infermieristica della laurea specialistica.
Facilitare l'entrata nel mondo del lavoro. L'esito più frequente è verso il lavoro nell'ambito sanitario, sebbene ancora una percentuale importante trovi lavori non standard. Una grande percentuale trova lavoro nell'ambito privato. Incentivare per il corso di studio la possibilità di collaborazioni istituzionalizzate con corsi di studi equipollenti all'interno della stessa Università (ovvero altre sedi di Infermieristica) al fine di garantire allo studente la formazione in campi di particolare interesse specialistico eventualmente presenti nelle altre sedi, nonché, considerando la provenienza geografica degli immatricolati (soprattutto da altre province), facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro in sedi più vicine alla loro residenza.
Azioni intraprese:
Il supporto dei docenti-tutor risulta efficace per la guida e l'accompagnamento nel mondo del lavoro.
Allargamento della rete di tirocinio a tutte le sedi di corsi di laurea Infermieristica dell'Università di Bari.
Promozione del programma ERASMUS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva*:* La scarsa percentuale di iscritti alla laurea specialistica potrebbe essere espressione di una scarsa occupabilità di tali laureati nella nostra realtà geografica nell'ambito della carriera universitaria, della dirigenza e della ricerca, oltrechè della ridotta offerta formativa.
L'allargamento della rete di tirocinio a tutte le sedi di corsi di laurea Infermieristica dell'Università di Bari richiederebbe un coordinamento unico per faciltare la mobilità e gli obiettivi formativi da raggiungere nelle singole sedi.
Si potrebbe ipotizzare all'interno del percorso formativo, una rete di enti presso i quali inviare gli studenti per verifica sul campo dell'apprendimento prodotto attraverso stage formativi, come componente aggiuntiva al tirocinio clinico ospedaliero.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Estrapolando i dati globali per tutti i corsi di infermieristica, quindi non relativi al solo CdS in oggetto, si possono stigmatizzare alcuni elementi di criticità persistenti: la durata media degli studi supera di circa 1 anno quella prevista e solo lo 1.6 % dei laureati si iscrive ad un successivo corso di laurea specialistica sebbene nel 39.2 % stanno partecipando o hanno partecipato ad un'attività di formazione post-laurea. Ad un anno dalla laurea, comunque, il 53 % dei laureati risulta occupato e nel 79.8% dei casi ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il primo lavoro è stato reperito in media 5 mesi dopo la laurea. Nel 51.3 % dei casi si tratta di lavoro stabile e nell'83.6% il settore è privato Nel 83.2% dei casi gli occupati ritengono la propria laurea efficace per il proprio lavoro. L'allungamento del percorso di studi è in parte funzione delle criticità già espresse e potrà trovare soluzioni almeno parziali con gli adeguamenti didattici proposti in precedenza. Siamo in attesa di conoscere i dati relativi ai laureati con il Nuovo Ordinamento che saranno disponibili in futuro. Negli anni, comunque, la percentuale di laureati in corso è cresciuta in modo significativo.
Gli elementi di criticità persistenti sono legati al recupero dei fuoricorso del vecchio Ordinamento e alla carenza di posti di lavoro dopo la laurea sia nel pubblico che nel privato.

Necessità di una più puntuale comunicazione dei dati in tempi utili da parte del Presidio.
L'efficacia del Tirocinio si valuta sulla base dei giudizi registrati nel corso della frequenza delle attività pratiche, della verifica finale delle conoscenze teorico pratiche acquisite e delle loro applicazioni nella pratica assistenziale.
E' attivo lo sportello di job placement dell'Università di Bari dedicato alle professioni sanitarie; inoltre, il CdL favorisce i contatti tra istituzioni estere, laureandi e neolaureati
Considerato l'elevato numero di neolaureati che vengono assunti presso istituzioni sanitarie, pubbliche e private, anche estere si ritiene di poter affermare che la qualità formativa è il linea con gli standard europei.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1 : Aumentare la percentuale di utilizzo da parte dei laureati in Infermieristica della laurea specialistica.
Facilitare l'entrata nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: Aumentare l'occupabilità di laureati nella nostra realtà geografica nell'ambito della carriera universitaria, della dirigenza e della ricerca, ed aumentare l'offerta formativa per le lauree specialistiche.
Coordinamento unico per faciltare la mobilità fra sedi di tirocinio e gli obiettivi formativi da raggiungere nelle singole sedi.
Si potrebbe ipotizzare all'interno del percorso formativo, una rete di enti presso i quali inviare gli studenti per verifica sul campo dell'apprendimento prodotto attraverso stage formativi, come componente aggiuntiva al tirocinio clinico ospedaliero.
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:
Istituzione da parte dell'Università di dottorati di ricerca, posti di ricercatore, ect. nell'ambito delle professioni sanitarie.
Istituzione di una struttura di coordinamento fra le sedi di tirocinio.
Convenzioni con enti convenzionati o anche privati in ambito sanitario per periodi di stage formativi.